

Ho visitato la tua personale
e son rimasto appagato.
Tanti volti adolescenti sbocciati
tra le poche nature morte.
Volti pieni di malinconia
cuori colmi di tristezza.
Credo che sia il tuo,
il messaggio lanciato al mondo
che muore nella febbre
del dolce far niente,
tra le stelle filanti di bustine
di pop-corn e di fonzies.
Sguardi che annegano nel mare
della delusione e lanciano grida
di dolore.
Tutto è ormai destinato al consumo:
pensare,ridere,camminare,
son pari al rossetto, al belletto,
allo spogliarello in tivvù
e fors'anche l'amore...
si consuma come i dù-dù.

1985